



## COMUNE DI NAGO-TORBOLE

PROVINCIA DI TRENTO

### VERBALE SINTETICO DI SEDUTA

(art. 39 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

Il giorno **ventinove** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **20.00** si è riunito in adunanza ordinaria, in seduta di prima convocazione, **in videoconferenza** (ai sensi delle previsioni recate dal decreto sindacale n. 8 di data 19 maggio 2020), il Consiglio comunale, per la trattazione degli argomenti di cui all'o.d.g. n. 5713 dd. 23.04.2021, regolarmente consegnato.

All'appello risultano:

		Presente	Assente	
			Giustificato	Ingiustificato
Morandi Gianni	Presidente	X		
Balduzzi Sara	Consigliere	X		
Boretto Lorenzo	Consigliere	X		
Civettini Giovanni	Consigliere	X		
Di Lucia Giovanni	Consigliere	X		
Dusatti Danny	Consigliere	X		
Malagoli Fabio	Consigliere		X	
Mandelli Claudio	Consigliere	X		
Mandelli Giorgio	Consigliere	X		
Masato Luigi	Consigliere	X		
Mazzoldi Giuseppe	Consigliere	X		
Nodari Matteo	Consigliere	X		
Perugini Giovanni	Consigliere	X		
Rosà Giuliano	Consigliere		X	
Vicentini Giovanni	Consigliere	X		

Presenti: n. 13

Assenti giustificati: n. 2 i consiglieri *Malagoli Fabio e Rosà Giuliano* seppur risultati collegati all'ora prevista per l'inizio della seduta consiliare vengono considerati assenti giustificati a causa di temporanei problemi tecnici di configurazione. Vengono quindi invitati dal Presidente a disconnettersi e ricollegarsi alla videoconferenza.

Assiste il Vice Segretario comunale Elisabetta Pegoretti la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Gianni Morandi, accertata l'esistenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, dopo aver verificato la presenza dei componenti dell'intero consiglio comunale attraverso appello nominale, designa, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale i consiglieri Boretto Lorenzo e Mazzoldi Giuseppe, incaricandoli delle funzioni di scrutatore.

**1) Oggetto: Verbali della seduta del 31.03.2021. Presa d'atto.**

Il Consiglio prende atto.

Il verbale sintetico della seduta in oggetto si intende approvato all'unanimità non essendo pervenute sullo stesso richieste di modifica/integrazione.

**2) Oggetto: Approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone di Posteggio di cui alla L.P. n. 17 dd. 30/7/2010.**

*Durante la trattazione del presente punto iscritto al n. 2 dell'O.d.g., ad ore 20.22 il consigliere Malagoli Fabio ripristina il collegamento alla seduta in videoconferenza. Presenti n. 14*

*Ad ore 20.27 anche il consigliere Rosà Giuliano ripristina il collegamento alla seduta in videoconferenza. Presenti n. 15*

Il Consiglio approva con la seguente votazione palese (per appello nominale):

- favorevoli n. 10
  - contrari n. 0
  - astenuti n. 5 (Boretto Lorenzo, Civettini Giovanni, Di Lucia Giovanni, Nodari Matteo e Perugini Giovanni)
- su n. 15 consiglieri presenti e votanti.

**3) Oggetto: Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale di cui alla Legge 160/2019 con decorrenza dal 1° gennaio 2021, prima modifica.**

Il Consiglio approva con la seguente votazione palese (per appello nominale):

- favorevoli n. 15
- contrari n. 0
- astenuti n. 0

su n. 15 consiglieri presenti e votanti.

**4) Oggetto: Garda Trentino – Azienda per il Turismo spa: approvazione proposta di nuovo statuto con modifica della denominazione societaria in “Garda Dolomiti – Azienda per il Turismo spa”.**

Il Consiglio approva sia l'emendamento che la proposta di deliberazione emendata in corso di seduta, con le seguenti votazioni espresse in forma palese per appello nominale:

- favorevoli n. 10;
- contrari n. 0;
- astenuti n. 5 (Nodari Matteo, Perugini Giovanni, Boretto Lorenzo, Civettini Giovanni e Di Lucia Giovanni);

su n. 15 consiglieri presenti e votanti.

- 5) **Oggetto: Esame ed approvazione mozione prot. n. 5377 di data 19.04.2021 presentata dai consiglieri del gruppo consiliare “Progetto Comune Nago Torbole 2020” avente ad oggetto: “Disboscamento non autorizzato in località Busatte: è doveroso intervenire per tutelare il patrimonio ambientale e paesaggistico della nostra comunità”.**

Il Consiglio non approva con la seguente votazione palese (per appello nominale):

- favorevoli n. 5 (Boretto Lorenzo, Civettini Giovanni, Di Lucia Giovanni, Nodari Matteo e Perugini Giovanni)
- contrari n. 10
- astenuti n. 0

su n. 15 consiglieri presenti e votanti.

- 6) **Oggetto: Esame ed approvazione mozione prot. n. 5441 di data 19.04.2021 presentata dai consiglieri del gruppo consiliare “Progetto Comune Nago Torbole 2020” avente ad oggetto: “Realizzazione sistemazione tratto ciclopedonale Via delle Busatte: un progetto di prolungamento difforme da quanto previsto in convenzione e cancellato dalla variante 13 al P.R.G”.**

Dopo la lettura della mozione da parte del consigliere Perugini Giovanni lo stesso prima che si apra il dibattito consiliare dà lettura di una dichiarazione che chiede venga allegata agli atti.

Il Consiglio non approva con la seguente votazione palese (per appello nominale):

- favorevoli n. 2 (Di Lucia Giovanni e Perugini Giovanni)
- contrari n. 10
- astenuti n. 3 (Boretto Lorenzo, Civettini Giovanni e Nodari Matteo);

su n. 15 consiglieri presenti e votanti.

**La seduta è tolta ad ore 22.37.**

Per quanto riguarda la discussione si fa rinvio alla registrazione audio della seduta consiliare di data **29.04.2021**, la quale costituisce, ai sensi dell'art. 39 comma 2 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, il verbale ufficiale della discussione e delle decisioni assunte dal Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE  
Gianni Morandi



IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
Elisabetta Pegoretti



Nago, li 29/04/2021

**Oggetto:** Consiglio Comunale del 29/04/2021 – Dichiarazione su mozione “Realizzazione sistemazione tratto ciclopedonale via delle Busatte: un progetto di prolungamento difforme da quanto previsto in convenzione e cancellato dalla variante 13 al P.R.G.

Egredi Consiglieri,

prima che si apra il dibattito consiliare sulla mozione debbo manifestare, anche a chi ci segue da casa, il grave disagio per quanto accaduto nell'immediatezza della sua pubblicazione.

Parto dagli articoli 49 e 52 del Codice degli Enti locali che, in sintesi, ricordo:

**Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo.**

**I consiglieri comunali, per l'effettivo esercizio delle loro funzioni, hanno diritto di prendere visione e di ottenere copia dei provvedimenti adottati dall'ente, aziende ed enti dipendenti, dei documenti amministrativi e delle informazioni e notizie in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato. Hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio.**

Tale premessa è doverosa per chiarire che l'attività di verifica dell'operato dell'Amministrazione rappresenta preciso DOVERE di ogni consigliere comunale, e che l'analisi tecnica di tale operato è quindi essenziale e necessaria per esercitare concretamente l'indirizzo ed il controllo politico amministrativo, e per evitare strumentalizzazioni di sorta fondate sulle sole parole.

Tale premessa si è resa indispensabile, tornando alla mozione, in quanto, poco dopo il suo deposito, è accaduto fatto grave e preoccupante che intendo portare a conoscenza dei consiglieri e di tutti i cittadini che ci ascoltano.

La mozione, depositata con PEC di protocollo del Comune, alle ore 15:49 del giorno 19/04/2021, è stata pubblicata alle ore 18:19 dello stesso giorno, visibile da quel momento sul sito del Comune, all'interno degli atti depositati dai consiglieri.

Alle ore 20.47, tutti i consiglieri di minoranza, ad eccezione del sottoscritto, sono stati raggiunti da messaggio inviato da un concittadino, di cui riporto alcuni passaggi testuali, in quanto riguardano la mia persona: *“... ho visto sul sito del Comune che vi siete prestati a Perugini nel sostenere, addirittura con una mozione, la sua ormai pluriennale battaglia di odio contro di me (ma non credo di essere il solo). Da anni non posso fare niente senza avere vigili o uffici tecnici comunali mandati da lui... Se avevate veramente dei dubbi, bastava chiedermelo direttamente”; “Vi avrei detto che la cartellonistica l'avevo messa tutta a mie spese, ed ho le foto di prova, ma qualcuno se l'è fregata (a questo punto mi vengono anche dei dubbi)”; “... Una mozione ... fatta di aria fritta, solo strumentale, per di più contro un vostro amico...”.*



Comprensibile il mio sconcerto davanti a simili affermazioni, che reputo gravemente lesive della mia persona prima e del mio operato politico poi, ancor più perché fatte senza che potessi confrontarmi nel merito di queste ed altre affermazioni.

Affinché del mio operato siano solo gli atti ufficiali a parlare, ho quindi invitato un consigliere di minoranza a formalizzare accesso agli atti, per chiedere al Comune copia di tutte le richieste che il sottoscritto abbia eventualmente indirizzato agli uffici tecnici e alla Polizia locale per verifiche o interventi nei confronti di attività, anche risalenti, riferibili a questo concittadino. E dell'esito riservo di riferire anche in sede consiliare.

Non intendo infatti accettare che il mio operato possa venir screditato con queste modalità, né agli occhi dei consiglieri del mio gruppo né, soprattutto, agli occhi dei cittadini che mi hanno votato, e ciò a prescindere dalle decisioni che adotterà questo Consiglio Comunale.

E ciò nel rispetto del compito istituzionale che mi sono impegnato a svolgere nel solo interesse della comunità e dell'impegno preso in campagna elettorale dal Gruppo di Progetto Comune che, della "Partecipazione e Trasparenza", ha fatto il suo principio fondante.

Nel riconoscere al gruppo cui appartengo la correttezza di non essersi sottratto allo sgradevole confronto su quanto accaduto, voglio nuovamente sottolineare, anche in questa sede, che l'obiettivo di qualsiasi verifica che venga chiesta attraverso lo strumento della mozione è sempre e solo l'azione dell'Amministrazione, e mai quella del privato, il quale, da solo, nulla può fare né ottenere, a prescindere dal giudizio di meritevolezza, o meno, delle sue richieste.

Il dispositivo della mozione è chiaro (REALIZZAZIONE SISTEMAZIONE TRATTO CICLO PEDONALE VIA BUSATTE: UN PROGETTO DI PROLUNGAMENTO DIFFORME DA QUANTO PREVISTO IN CONVENZIONE E CANCELLATO DALLA VARIANTE 13 AL P.R.G.) e con esso si chiede conto esclusivamente, ma doverosamente, della correttezza del percorso amministrativo adottato, avendone individuato incongruenze, manchevolezze, difformità.

Chi intenda perciò "personalizzare" questa, come qualsiasi altra mozione, magari per dividere un gruppo che, da oltre un anno, lavora unito e attento alle problematiche del territorio e della collettività, sbaglia completamente il senso e l'obiettivo della mozione.

Per quanto mi riguarda, troverà risposta solo attraverso gli atti e i documenti che comprovano il mio operato di consigliere, libero da pressioni o azioni che possano interferire con il mio mandato.

Nel rispetto istituzionale che porto a tutti i consiglieri e ai cittadini che ci ascoltano, ringrazio dell'attenzione

Il consigliere di *Progetto Comune per Nago Torbole*

Giovanni (Johnny) Perugini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Perugini".